



Goggia: «Avevo dimenticato di essere Sofia, la vita non è sempre una gara al cancelletto»•

## Descrizione

(Adnkronos) « Red Bull lancia «Coming Home », la nuova serie che racconta tre leggende azzurre degli sport invernali: Sofia Goggia, Dorothea Wierer e Dominik Paris. Un racconto che intreccia sport, vita personale e nuove prospettive, mostrando i sogni, i sacrifici e la determinazione che hanno segnato le carriere di questi tre atleti. Goggia, campionessa olimpica nella discesa libera a Pyeongchang 2018, è la prima a raccontarsi al di là della pista e della gara, spiegando cosa significa vivere sulla propria pelle una vita interamente votata alla performance, al risultato, alla cura del dettaglio. »

Una tensione verso l'eccellenza che, come da lei stessa riconosciuto, l'ha portata a essere una campionessa unica, ma anche a volte a trascurare la parte più intima di sé: «L'ambizione di essere un'atleta vincente, sempre al top, mi aveva portato a curare tutti i dettagli della performance sportiva, ma fondamentalmente mi ero dimenticata di Sofia, della ragazza, della giovane donna che ero ancora prima di essere atleta»•.

In questo senso, un punto di svolta è stato a seguito del gravissimo infortunio del 5 febbraio 2024, con la rottura di tibia e malleolo destro in allenamento. Un momento nel quale la paura di non poter più tornare a gareggiare era concreta: «Ho pensato che la mia carriera fosse finita. Poi però ho capito che per riprendersi ci si deve rimettere sotto, con tanto impegno e tanta fatica. E forse la parte più pesante non è stata quella fisica, ma quella emotiva, il dover risolvere i miei crucci interiori»•.

Ed è proprio qui che in Goggia è nata una nuova consapevolezza: quella che lo sport, per quanto totalizzante, non deve soffocare la persona, e che sebbene i compromessi non le appartengano, fosse importante e necessario anche vincere nella vita, che per sua stessa ammissione non è sempre una gara al cancelletto. Perché, ha aggiunto la campionessa azzurra, «fare le cose solo per sé stessi è un'ambizione piccola, la bellezza è nella condivisione delle emozioni con gli altri. Ogni volta che salgo sul podio e sventolo la bandiera italiana, ricordo a me stessa da dove vengo e cosa rappresento».

---

â??

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Ottobre 9, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*